

INDENNITA' GUARDIE MEDICHE: FEBBO, "PETTINARI NON CONOSCE PROPOSTA"

8 Giugno 2018



PESCARA - "Il consigliere Pettinari farebbe bene a seguire con più attenzione e rispetto il lavoro che si svolge all'interno delle Commissioni e, soprattutto, dovrebbe mostrare inoltre maggiore maturità e capacità di comprensione da parte di quei colleghi che hanno maturato più esperienza legislativa, prima di lasciarsi andare a dichiarazioni senza alcun fondamento logico".

Questa la replica del consigliere regionale di Forza Italia Mauro Febbo sulla questione indennità delle guardie mediche, che sottolinea quanto segue: "Capisco che arrivare sempre secondi è fastidioso ma il collega pentastellato poteva benissimo evitare di rimediare l'ennesima brutta figura se solo avesse letto con attenzione il disegno di legge, tra l'altro scritto in italiano, presentato per salvare le indennità di rischio dei medici di base. Infatti nel dispositivo legislativo è chiaramente detto, al comma 1 dell'art. 1, come non sia assolutamente necessaria nessuna altra delibera regionale aggiuntiva poiché viene scritto che le indennità aggiuntiva percepite fino al 18 luglio 2017, data di approvazione della Dgr 398, sono tutte confermate".

"Pettinari inoltre dovrebbe sicuramente conoscere le norme e sapere come una legge regionale è di rango superiore ad una Dgr. Quindi non capiamo assolutamente quali sono i contenuti e la tipologia di delibera di Giunta di cui parla Pettinari visto che ad oggi con questo disegno di legge si supera ogni ostacolo legislativo compreso la Dgr 398/17".

"Pertanto - conclude Febbo - consiglio al collega dei Cinque stelle, prima di avventurarsi in inutili giudizi dal sapore di campagna elettorale, di studiare e leggere attentamente i contenuti dei testi che vengono esaminati e discussi in Commissione altrimenti rischia sia di fare brutte figure sia di fomentare confusione nei confronti di quei dottori che hanno aspettato ben un anno prima di avere una risposta e soluzione concreta".